

BUON LAVORO, PRESIDENTE!

Buongiorno, premetto per chi non lo sapesse che non sono tesserato alla **F.I.G.B.** da qualche anno per motivi strettamente personali, ma ho continuato a seguire l'andamento del movimento sia sotto l'aspetto "politico" sia sportivo.

Durante questo periodo ho anche avuto occasione di scrivere alcuni articoli (gratuitamente), prevalentemente di cronaca e costume, che sono stati pubblicati sulla rivista federale, oltre ad alcune interviste.

Ritengo utile questa premessa per dire che, pur mantenendo buoni rapporti con la dirigenza federale, non ho particolari interessi nel mondo del bridge se non quello di vederlo progredire e tornare ai fasti di un tempo; le mie valutazioni e le mie opinioni, pertanto, sono l'espressione di convincimenti personali del tutto indipendenti.

E' trascorsa ormai una settimana dalla conclusione dell'Assemblea Straordinaria che ha eletto il nuovo Presidente federale: a **Pierfrancesco Parolaro** e a tutti i consiglieri complimenti e i migliori auguri di buon lavoro con la speranza di riuscire dove i precedenti otto anni non sono riusciti.

Come sempre, dopo ogni contesa rimangono sul campo contenti e scontenti ma alla fine i vincitori non devono prevaricare e gli sconfitti non abbattersi, tutti dovrebbero guardare all'obiettivo comune: il bene del bridge.

Sopite le prime comprensibili reazioni a caldo, mi sia consentita qualche riflessione.

- A. Innanzi tutto, al fine di sgombrare il campo da qualsiasi polemica, occorre rilevare che questo è il risultato di una consultazione fra tutti i grandi elettori avvenuta secondo le regole statutarie.
- B. Il sistema può anche non piacere ma lo si deve accettare finché non sarà modificato; d'altronde succede anche in politica: spesso è proprio la legge elettorale a definire il risultato che talvolta non rispecchia esattamente la volontà popolare (basta guardare i nostri cugini d'oltralpe).
- C. Testimoni presenti in Assemblea raccontano di una atmosfera "post elezione" non propriamente idilliaca: comprensibile la delusione e la frustrazione dello sconfitto, addirittura uscendo dalla sala per non più rientrarvi, ma non si è mai visto, nemmeno nelle dispute più accese, che non ci si congratuli con il vincitore.
- D. Oltretutto, a detta di testimoni attendibili, un consigliere eletto che intendeva salutare, non diciamo consolare, lo sconfitto è stato maltrattato dalla moglie di questi.
- E. Successivamente è stato reso noto che la Presidente dell'Associazione Bridge Bologna ha annullato il Torneo Nazionale "Trofeo Città di Bologna" previsto per il 10/12 ottobre; una manifestazione che tradizionalmente è diventata una delle più importanti e partecipate d'Italia.
- F. In un post pubblicato su Facebook la stessa Presidente ha giustificato la cancellazione per il poco tempo disponibile e per lavori di ristrutturazione; motivazioni deboli che lasciano

molti dubbi e che, se fossero vere, avrebbero potuto essere comunicate molto prima.

- G. Guardando dall'esterno e osservando la tempestività, questa decisione prende le sembianze di una "ripicca" che priva i bridgisti di un evento sempre molto atteso; al contrario, avrebbe potuto rappresentare una occasione per dimenticare le beghe elettorali e ricominciare nel migliore dei modi: questo è il bene che si vuole al nostro movimento?
- H. Le votazioni dei Consiglieri hanno riservato qualche sorpresa: sono stati eletti due personalità legate alla cordata del candidato Presidente perdente. Entrambe, però, hanno rassegnato immediatamente le loro dimissioni.
- I. Superfluo dire che l'atto delle dimissioni è del tutto personale però, presentate appena dopo essere stati eletti, possono apparire come una mancanza di rispetto verso chi ha riposto in loro la propria fiducia.
- J. Oltretutto, la presenza di due elementi dalla forte personalità non allineati pregiudizialmente al Presidente non può che fare bene alle dinamiche consiliari che portano alle decisioni che contano.
- K. **Alessandra Famiglietti** ci ha ripensato ritirando le proprie dimissioni, ottima decisione, mentre **Alfredo Versace** le ha confermate: peccato, in Consiglio mancherà la sua indubbia personalità che avrebbe potuto fare solo del bene.
- L. Dopo il Consiglio riunito nella immediatezza dell'elezione, mercoledì 10 settembre ha avuto luogo il primo vero Consiglio operativo. In questa occasione si è provveduto ad accogliere le dimissioni di Versace e si è provveduto alla sua sostituzione.



Alessandra Famiglietti

- M. Il Consiglio si è sostanzialmente diviso in due tempi: nel primo si è provveduto a dare esecuzione alle Delibere urgenti del Presidente e del Consiglio di Presidenza precedenti alla Assemblea di marzo che non avevano avuto modo di essere recepite dal Consiglio Federale.
- N. Nel secondo tempo sono state approvate delibere squisitamente operative: alcune collaborazioni esterne, finanziamento dei prossimi Campionati a Salsomaggiore e del Torneo di Milano.
- O. Stupisce che manchi il nominativo di **Francesca Canali**: storica e validissima collaboratrice da oltre una dozzina di anni, riconosciuta anche in campo internazionale da **EBL** e **WBF**, ed apprezzata da tutto il mondo bridgistico italiano. Vogliamo sperare che sia solo una "dimenticanza" e non un segno di una ritorsione francamente incomprensibile.
- P. Il Consiglio Federale ha anche regolarizzato la figura del Direttore dei Cam-

pionati: l'incarico è stato assegnato a **Gianluca Frola** che già ricopre il ruolo di Segretario Generale. Indubbia la sua competenza ed esperienza ma, pur non individuando una specifica incompatibilità, è legittimo domandarsi se sia opportuno addossare un ulteriore fardello sulle spalle del S.G. già gravato dei suoi compiti istituzionali.

Q. In Consiglio si è rivista qualcosa che avevamo dimenticato: l'unanimità dell'approvazione delle delibere.

Il nuovo Consiglio, Presidente in testa, è ormai pienamente operativo: ovviamente troppo presto per esprimere valutazioni, attendiamo i prossimi passi che, avvicinandosi la fine anno, saranno molto importanti sia per il tesseramento che per il calendario, ma non solo.

Per il momento, buon lavoro!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 12 settembre 2025